



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **257**

in data **31/10/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **31 - trentuno** - del mese **ottobre** alle ore **15:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE AD ASP REGGIO EMILIA - CITTÀ DELLE PERSONE PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA DI UN IMMOBILE A SOSTEGNO DELL'EMERGENZA CONNESSA ALL'ACCOGLIENZA MIGRANTI RICHIEDENTI ASILO

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

| | | |
|-----------------------|-------------|----|
| VECCHI Luca | Sindaco | SI |
| PRATISSOLI Alex | Vicesindaco | SI |
| BONVICINI Carlotta | Assessore | SI |
| CURIONI Raffaella | Assessore | NO |
| DE FRANCO Lanfranco | Assessore | NO |
| MARCHI Daniele | Assessore | SI |
| RABITTI Annalisa | Assessore | SI |
| SIDOLI Mariafrancesca | Assessore | SI |
| TRIA Nicola | Assessore | NO |

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in relazione all'intensificarsi degli sbarchi di richiedenti protezione internazionale, registrato a partire dall'inizio del corrente anno, ed alla conseguente e crescente assegnazione di quote di detti migranti ai territori regionali, compreso quello dell'Emilia Romagna, si rende necessario assicurare un rafforzamento del sistema complessivo di presa in carico ed accoglienza di stranieri mediante l'individuazione di strutture ricettive temporanee (c.d. CAS) sul territorio della provincia di Reggio Emilia;
- il D.L. 20/2023 (C.D. Decreto Cutro), al fine di conseguire in tempi solleciti e con procedure snelle un ampliamento della rete nazionale dei centri di permanenza per i rimpatri e dei c.d. hotspot, ha previsto, fino al 31 dicembre 2025, un'ampia facoltà di deroga *“ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea”*;
- la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione prot. n. 5903 del 13 giugno 2023 con cui sono state fornite le prime indicazioni in ordine alle significative modifiche introdotte, anche in ordine alla gestione dell'accoglienza dei richiedenti asilo, con segnato riferimento all'art. 6-ter, che, novellando l'art. 10 del D. lgs. 18 agosto 2015, n. 142, ha ridefinito il complesso delle prestazioni da rendersi in accoglienza ai cittadini stranieri ospitati nelle strutture di cui agli artt. 9 e 11 del medesimo D. lgs. 142/2015, espungendo le prestazioni di assistenza psicologica, di somministrazione della lingua italiana e dei servizi di orientamento legale e al territorio;
- con la medesima circolare, il citato Dicastero ha rappresentato l'esigenza che nelle more della revisione della schema di capitolato, di cui all'art. 12 del D. lgs. 142/2015, il cui iter è stato già avviato - le Prefetture, a fronte della necessità di procedere a nuovi affidamenti, continuino a tenere presenti le previsioni dell'attuale schema di capitolato approvato con il D.M. 29 gennaio 2021 tenendo presente le eventuali rivalutazioni effettuate secondo quanto indicato con la circolare del citato Dipartimento n. 16044 del 18 maggio 2022;
- la circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione n. 7171 in data 25 luglio 2023, anche alla luce del parere acquisito dall'Avvocatura Generale dello Stato, fornisce indicazioni al fine di individuare le soluzioni più efficaci, tra quelle previste dalla vigente normativa, per l'urgente attivazione di strutture di accoglienza per richiedenti asilo in presenza di circostanze di assoluta urgenza, che non consentono alcun indugio, autorizzando i Prefetti a procedere con affidamenti diretti, se occorrenti, anche oltre le cd. soglie europee;
- il servizio di accoglienza e assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale presso centri di accoglienza straordinaria, di cui all'art. 11 D. lgs. n.

142/2015, costituiti da singole unità abitative, ubicate nel territorio della provincia di Reggio Emilia, è regolato dallo schema di capitolato, approvato con D.M. Interno 29/1/2021, per il biennio 1.1.2023– 31.12.2024.

Dato atto che:

- la Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla, secondo i propri fini statuari diretti anche all'attuazione di opere di misericordia, ha dichiarato la propria disponibilità al servizio di accoglienza e assistenza mediante la struttura organizzativa dell'Ente Compagnia del SS. Sacramento – Caritas Reggiana - Missioni diocesane (struttura organizzativa c.d. CARITAS diocesana) e la gestione operativa affidata alla Coop. sociale San Giovanni Bosco di Reggio Emilia, per un numero complessivo massimo di n. 50 posti;
- è stato sottoscritto tra la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Emilia e l'Ente Compagnia del SS. Sacramento – Caritas Reggiana - Missioni diocesane (abbreviabile in CARITAS o CARITAS diocesana) di Reggio Emilia e la Coop. sociale San Giovanni Bosco con sede in Reggio Emilia, Via Vittorio Veneto n. 6 una convenzione onerosa per l'affidamento del servizio di accoglienza e assistenza per un totale di n. 50 posti in favore di cittadini stranieri extra-comunitari richiedenti protezione internazionale presso strutture recettive temporanee ubicate nel territorio della provincia di Reggio Emilia per un periodo di massimo 15 mesi (con decorrenza dal 28/07/2023 al 31/10/2024);
- ASP Reggio Emilia - Città delle Persone annovera all'interno del proprio patrimonio indisponibile un appartamento ubicato presso il Villaggio Dossetti, che può essere adibito all'accoglienza di famiglie fragili con bambini, essendo inserito in prossimità dei principali servizi ospedalieri e dei servizi educativi, per l'ospitalità di 6 persone;
- Caritas si è resa disponibile a pagare una quota di rimborso spese per l'uso dell'immobile attraverso una concessione amministrativa, che può essere stimata in circa € **9.000,15** (euro novemila/15) annuali dei quali € **5.740,80** (Euro cinquemilasettecentoquaranta/80) a titolo di canone di concessione annuale, oltre alle spese di utilizzo dell'immobile (quota utenze, spese condominiali, oneri contrattuali, manutenzione ordinaria e delle dotazioni dell'immobile) indicativamente ammontanti ad ulteriori € **3.259,35** (Euro tremiladuecentocinquantanove/35) salvo conguaglio a consuntivo;
- ASP si è resa disponibile di rispondere alle esigenze di accoglienza dettate dal forte flusso migratorio, per i prossimi mesi 6 eventualmente prorogabili fino a mesi 12, in linea peraltro con la convenzione tra Caritas e la Prefettura;
- al fine di concedere il suddetto immobile agli interventi di cui al citato protocollo ASP necessita dell'autorizzazione del Comune di Reggio Emilia vista la diversa destinazione dell'immobile.

Considerato che:

- Il Comune di Reggio Emilia ha interesse a supportare il protocollo concedendo l'autorizzazione ad ASP in quanto rispondente anche alle proprie finalità istituzionali;

- l'accoglienza di stranieri extra-comunitari richiedenti protezione internazionale rientra tra le finalità del Comune riguardando la tutela delle persone e il sistema socio-assistenziale locale;
- il Comune condivide altresì la metodologia di sviluppare una progettualità complessa, che si rivolga a tutte le problematiche presenti e messa in atto da diversi soggetti competenti in collaborazione tra loro al fine di garantire la tenuta del sistema socio-assistenziale, garantire la dignità, la salute e la cura dei richiedenti asilo e la sicurezza sociale;
- a tal fine è necessario creare una collaborazione tra i partners istituzionali, volti al coordinamento degli interventi col supporto delle realtà sociali che da anni operano sul territorio;
- la sinergia e coordinamento delle azioni intraprese dagli Enti coinvolti nel protocollo, permetterà una maggiore efficacia nella gestione e tutela delle persone coinvolte nei flussi migratori intensificatesi nell'ultimo periodo anche nell'interesse di tutta la collettività locale;

Considerato altresì che:

- il Comune di Reggio e Caritas, unitamente ad altri soggetti istituzionali, hanno già in precedenza sviluppato una collaborazione per il progetto "Reggiane OFF" volto all'integrazione di persone extra-comunitarie in condizione di grave marginalità;
- il Progetto iniziato nel 2020 e ormai concluso con esiti molto positivi si è svolto nelle tempistiche previste, permettendo il reinserimento e la sistemazione di decine di persone che all'epoca occupavano abusivamente l'area dell'ex Officine Meccaniche Reggiane in stato di degrado;
- l'esperienza vantata dalla Caritas Diocesana nello specifico settore e nella precedente esperienza di collaborazione con enti istituzionali la rende affidabile ed in grado di assicurare una gestione attenta ai bisogni e alle esigenze dei migranti accolti;

Ritenuto:

- per tutti i motivi sopra descritti, di autorizzare Asp alla concessione dell'immobile indicato in narrativa adibendolo temporaneamente a struttura di accoglienza in favore di cittadini stranieri extra-comunitari richiedenti protezione internazionale.

Dato atto altresì che:

- con provvedimento PG n. 32023 del 31/1/2023 il Sindaco ha incaricato ad interim la Dott.ssa Lorenza Benedetti delle funzioni di Dirigente del Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura", ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal 01/02/2023;
- l'incarico attribuito dal Sindaco alla Dott.ssa Lorenza Benedetti, con PG 2023/032023 del 31/01/2023, di Coordinatore del trattamento dei dati personali per il Servizio Politiche di Welfare e Intercultura;

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 espresso dalla Dirigente del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura in ordine al presente provvedimento;

Dato atto che la presente delibera non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 in quanto non comporta nessun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimoni dell'Ente.

Visti

- la L. 241/1990
- il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'art.48
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di confermare il sostegno al Protocollo stipulato tra la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Emilia e l'Ente Compagnia del SS. Sacramento - Caritas Reggiana - Missioni diocesane (Caritas) di Reggio Emilia e la Coop. sociale San Giovanni Bosco in quanto conforme agli interessi e fini istituzionali del Comune;
- di autorizzare per tali motivi ASP Reggio Emilia - Città delle Persone a concedere a Caritas l'immobile composto da n. 2 appartamenti adibiti a soluzione alloggiativa unitaria situati all'interno del Villaggio Dossetti sito in via Martiri della Bettola n. 51, con ingresso dal civico 38 di Via Della Canalina a Reggio Emilia, al piano terreno, censiti al catasto fabbricati del Comune di Reggio Emilia al foglio 211 mappale 74, sub. 4 (parte), per l'accoglienza di cittadini stranieri extra-comunitari richiedenti protezione internazionale per i prossimi mesi 6 eventualmente prorogabili fino a mesi 12;
- di dare atto che la concessione ed i relativi contenuti puntuali verranno formalizzati da ASP con Caritas e gli altri partners del Protocollo con appositi atti;
- di dare comunicazione ad Asp del presente provvedimento autorizzativo.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

stante la necessità di procedere celermente all'avvio del progetto per i motivi indicati in narrativa e rispondere all'emergenza dei richiedenti asilo,

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano